

È NATO FNOVI CONSERVIZI / FIRMATO A ROMA L'ATTO COSTITUTIVO

Ordini consorziati per condividere servizi e vantaggi

Diciannove Ordini fondatori hanno creato, insieme alla Federazione, il consorzio *Fnovi ConServizi*. Il nuovo organismo risponderà ai bisogni gestionali e alla domanda di servizi degli Ordini provinciali. Imponente operazione di aggregazione e di condivisione di una missione pubblica.



di Gaetano Penocchio
Presidente Fnovi

L'idea ha preso piede durante il Consiglio nazionale di Firenze, lo scorso novembre, quando i Presidenti provinciali (nella foto) hanno accolto di buon grado la prospettiva di aderire a un consorzio. Il 22 febbraio quell'idea si è ufficialmente realizzata. Nella sede di via del Tritone, diciannove Ordini fondatori, un notaio e la Fnovi hanno dato vita a "Fnovi ConServizi", una iniziativa

consortile unica nel panorama ordinistico nazionale.

La prima ad aderire è stata proprio la Fnovi che, a gennaio, ha approvato lo Statuto del nuovo organismo e ha poi invitato gli Ordini a diventare consorziati fondatori. Dopo l'atto costitutivo molti Ordini hanno manifestato interesse ad entrare in Fnovi ConServizi. L'ingresso, infatti, è sempre possibile, inviando una domanda formale al Consiglio di Amministrazione del Consorzio. Il consorzio perfeziona lo sforzo della Federazione di "sistemiz-

zare" il corpo ordinistico. Esempio al riguardo è la posta elettronica certificata, attivata dalla Fnovi tramite una convenzione poi estesa agli Ordini; altrettanto dicasi per la formazione amministrativa e il coordinamento informatico per l'aggiornamento degli Albi provinciali, tutte iniziative di preludio ad attività interne aggregate e condivise. Da tempo, infatti, la Fnovi è impegnata a realizzare servizi per gli Ordini provinciali e a trasferire loro competenze, soluzioni procedurali, sistemi informativi, e adempimenti amministrativi. Lo sforzo



LA FEDERAZIONE •

GLI ORDINI FONDATORI

- | | |
|-------------------|---------------------|
| 1. AVELLINO | 11. GROSSETO |
| 2. BARI | 12. MILANO |
| 3. BOLOGNA | 13. PARMA |
| 4. BRESCIA | 14. PERUGIA |
| 5. CAMPOBASSO | 15. REGGIO CALABRIA |
| 6. CATANZARO | 16. ROMA |
| 7. LECCE | 17. TERNI |
| 8. LODI | 18. TORINO |
| 9. MANTOVA | 19. TREVISO |
| 10. MASSA CARRARA | 20. LA FNOVI |

di realizzare un corpo ordinistico efficiente si sposa con la necessità di alleviare le incombenze gestionali, evitarne l'inutile moltiplicazione territoriale, impedire la dispersione di risorse e favorire il risparmio economico.

Fnovi ConServizi non ha scopo di lucro. È prevista la costitu-

zione di un fondo con il versamento di una quota consortile e ogni socio potrà avere al massimo una quota del valore unitario di 50 euro. L'ammontare del fondo consortile non è determinato ma dipende dal numero dei consorziati. Per il primo esercizio (2011) la quota annuale è di 10 euro. I consorziati si impegnano

Carla Bernasconi (nella foto) è presidente del primo Consiglio di amministrazione, in carica fino al 30 aprile 2012. Gli altri componenti del Cda sono i presidenti provinciali: Sergio Apollonio (Ordine di Lecce) e Alberto Petrocelli (Ordine di Treviso).

SCOPI E ATTIVITÀ

Il Consorzio potrà essere di servizio agli Ordini nell'organizzare e condurre un ufficio amministrativo con compiti contabili e gestionali (corretta gestione fiscale, amministrativa e legale di competenza degli Ordini provinciali consorziati). Il Consorzio si occuperà anche di elaborare e proporre agli Ordini provinciali linee guida e standard di buona pratica gestionale e procedurale. Fra i suoi scopi statutari figura anche promuovere il patrocinio e realizzare iniziative culturali, divulgative, formative ed educative rivolte ai consorziati.

Fnovi ConServizi intende porsi come soggetto di servizio accreditato nel sistema di educazione continua in medicina, nell'organizzare occasioni di studio finalizzate alla formazione continua degli operatori sanitari, secondo il programma nazionale per la formazione degli operatori di sanità, così come previsto dal Ministero della Salute.

Rientra fra le attività statutarie il finanziamento delle attività Ecm, attraverso l'autofinanziamento e i contributi dei consorziati e/o degli enti pubblici e privati, compresi contributi delle industrie, anche farmaceutiche e di dispositivi medici, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla Commissione nazionale per la formazione continua.

E inoltre, il Consorzio potrà gestire sistemi di verifica del tipo e della qualità delle attività svolte ed effettuare tutte le iniziative non espressamente previste dallo Statuto ma comunque ritenute idonee al raggiungimento della missione consortile, ad esempio: consulenza a favore dei propri consorziati su temi amministrativi, gestionali, contabili, fiscali, previdenziali, ecc. con l'obiettivo di condividere le spese generali collegate a questi adempimenti. Il consorzio opererà e assumerà obbligazioni esclusivamente nell'interesse comune di tutti i consorziati.



Alla sottoscrizione dell'atto costitutivo, curato dal notaio **Maria Antonietta Cavallo**, erano presenti i Presidenti provinciali: **Francesco Corapi** (Catanzaro), **Donatella Loni** (Roma), **Rocco Racco** (Reggio Calabria), **Claudio Santambrogio** (Lodi), **Vincenzo D'Amato** (Avellino), **Danilo Serva** (Terni), **Sandro Bianchini** (Perugia), **Roberto Giomini** (Grosseto), **Andrea Natali** (Massa Carrara), **Laurenzo Mignani** (Bologna), **Cosimo Montagna** (Bari), **Angelo Niro** (Campobasso), **Angelo Caramaschi** (Mantova), **Stefano Zanichelli** (Parma). Per l'Ordine di Torino ha presenziato il tesoriere **Bruno Sparagna**. I presidenti **Sergio Apollonio** (Lecce) e **Alberto Petrocelli** (Treviso) sono entrati nel primo Cda. **Gaetano Penocchio** e **Carla Bernasconi** sono intervenuti anche in veste di presidenti provinciali dei rispettivi Ordini di Brescia e Milano.

ad offrire in forma gratuita - o a prezzi orientati ai soli costi eventualmente sostenuti - il proprio eventuale contributo in termini di servizi e consulenze, nella fase di elaborazione e realizzazione delle attività comuni.

ORGANI STATUTARI

La volontà dei consorziati è espressa dall'Assemblea a cui è possibile partecipare anche in forma di videoconferenza o vi-

deo chat. Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri nominati dall'Assemblea ordinaria e, per la prima volta, nell'Atto Costitutivo. Possono essere nominati componenti del Consiglio di Amministrazione solo componenti dell'Assemblea dei consorziati. Alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani (Fnovi) spetta la nomina di almeno un membro. All'Assemblea ordinaria spetta la nomina degli altri due membri. Il primo Consiglio di Amministrazione decadrà il 30 aprile

2012. Il Presidente del Consorzio rimane in carica tre anni ed è rieleggibile.

“Fnovi ConServizi - dichiara Carla Bernasconi - ha l'obiettivo di supportare gli Ordini provinciali affinché possano ottemperare ai loro compiti con sempre maggiore efficienza. Possiamo affermare che Fnovi è la prima federazione nazionale a dare una risposta tempestiva, concreta ed efficace alle esigenze degli Ordini, e questo rinnova l'impegno e la motivazione nel lavoro svolto”. ●